



GRUPPO CONSILIARE IDEA MONTANARO

Montanaro Canavese, 19 Agosto 2021

All'Ill.mo Sindaco di Montanaro Canavese Signor Giovanni Ponchia
Signori Consiglieri

Oggetto : COLONIE FELINE E GATTARI

Interrogazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Premesso che:

Da tempo si sono moltiplicati in Montanaro molte colonie di gatti randagi che trovano conforto da persone che puntualmente forniscono loro del cibo.

Il forte numero presente sul territorio se da un lato dovrebbe, qui il condizionale è d'obbligo, contenere il proliferarsi di topi e limitare le derattizzazioni, attività dispendiose, malsane e spesso inefficaci, presenta però alcune criticità tra le quali la principale è di natura igienica, seguita dagli sconfinamenti su proprietà private con danneggiamenti di colture e deiezioni.

Molti cittadini hanno evidenziato tale criticità, che nel tempo potrebbero assumere gravi iniziative autonome di auto protezione al problema anche se, per legge, i Comuni devono farsi carico anche in accordo con le ASL territoriali, dei problemi riferiti alla gestione dei felini.

E' stato rilevato che anche nei locali abbandonati dell'ex ospizio di via Mazzini, il puntuale avvicinarsi di persone che, munite di chiavi del cancelletto, hanno creato e gestiscono un gattile.

Si chiede:

- 1) Quale tipo di autorizzazione e/o quale convenzione sia stata stipulata con le persone che forniscono l'assistenza a codeste bestiole, nei locali pubblici di via Mazzini - ex casa di riposo -, vicino al parco pubblico del castello.
- 2) Se vi è convenzione o autorizzazione domandiamo di conoscere i dettagli.
- 3) Cosa intende fare questa amministrazione, che è responsabile a livello giuridico a fronte di possibili denunce, per tutelare i cittadini che denunciano danneggiamenti e problemi igienici dovuti alla numerosa presenza dei randagi.
- 4) Se sia stato verificato da questa amministrazione il grado igienico e la tutela della salute dei cittadini, nelle vie del paese dove vengono sfamati i randagi, a seguito dell'abbandono di contenitori e cibo, ricettacolo di topi, come già segnalato più volte.
- 5) Se sia stato contattata la ASL zonale per verificare lo stato igienico vista la loro collocazione in luoghi di pubblico passaggio.

Si richiede risposta scritta ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del regolamento sopra descritto.

Cordialità

IL CAPOGRUPPO DI IDEAMONTANARO
Arcangelo GALLONI



COMUNE DI MONTANARO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Prot. n. 8723

Montanaro, 22 settembre 2021

Al Consigliere Comunale
Arcangelo Gallon

e p.c. Ai Consiglieri Comunali

Oggetto: Risposta all'interrogazione ns. prot. n. 7798 del 20 agosto 2021.
Colonie feline e gattari

In riferimento all'interrogazione in oggetto, sentiti gli Uffici competenti, si relaziona quanto segue:

1) LOCALI DI VIA MAZZINI EX CASA DI RIPOSO, DESTINAZIONE D'USO E CONVENZIONE/AUTORIZZAZIONE

In premessa si riferisce di persone che gestiscono un gattile nei locali ex casa di riposo in Via Mazzini. Trattasi invece di volontari iscritti all'Albo comunale a cui è stato affidato un locale nel palazzo di Via Mazzini ad uso di stallo. Non si tratta di gattile che, come il canile, accoglie stabilmente animali randagi, feriti, abbandonati, malati a tempo indeterminato. Lo stallo, come lo stallo domestico, è diretto a accogliere in sicurezza e per tempo limitato le gatte incinte e per circa due mesi dopo il parto, fino allo svezzamento dei piccoli che saranno adottati, e le gatte di colonia o randagie sterilizzate che necessitano di quattro/cinque giorni di degenza post operatoria prima di essere liberate. Infatti ricade sul Comune anche la gestione post operatoria, come indicato anche dal protocollo ASL colonie feline del 28-06-2016. Il tutto è stato deciso per non gravare il bilancio dei costi di ricovero nella struttura già convenzionata per l'assistenza dei cani, per una spesa di circa 5€/giorno per ciascuna gatta, oltre ai cuccioli nati. Si è quindi provveduto a rilasciare apposito nulla osta all'uso del locale come stallo in data 16.04.2021 protocollo N. 3950.

2) CONVENZIONE /AUTORIZZAZIONE DETTAGLI

Si ritiene di aver già dato risposta nel precedente punto

3) COSA INTENDE FARE L'AMMINISTRAZIONE PER NUMEROSA PRESENZA DI RANDAGI

L'emergenza randagi è resa ancora più grave nel 2021 dal numero altissimo di abbandoni postpandemia, in media con il resto della nazione (Enpa ha stimato gli abbandoni dei gatti in +60% rispetto al 2020), per cause varie fra cui morte degli anziani proprietari e ripresa dell'attività lavorativa e della normale vita di relazione dopo le chiusure.

Il Comune dall'anno 2020 stanZIA fondi per la sterilizzazione, effettuata da veterinario libero professionista formalmente incaricato (come da protocollo ASL citato sopra). Le colonie riconosciute dal Comune (due riconosciute, in zona Castello e zona fornace via Visetti, ed una in via di monitoraggio, in zona San Rocco) contano complessivamente 17 gatti tutti sterilizzati, 12 nel 2020 e 5 fin dal 2018 ad opera di privati. Gli interventi dei volontari hanno portato alla sterilizzazione anche dei randagi da abbandono che non fanno parte di una colonia, per un totale di



COMUNE DI MONTANARO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

64 gatti sterilizzati. Inoltre i volontari hanno provveduto anche all'adozione dei gatti adatti a vita domestica, per un totale di 60 gatti adottati finora (25 adulti e 35 gattini, tutti adottati fuori Montanaro). Parte del loro operato si rivolge anche alla sensibilizzazione dei privati verso l'opportunità di sterilizzare i loro gatti domestici per ridurre numero, malattie e deiezioni e scongiurare il futuro abbandono di intere cucciolate (ad oggi si ricorda che per i privati non esiste per legge l'obbligo di sterilizzazione), considerata anche la presenza di numerosi privati che possiedono anche una decina di gatti ciascuno, non sterilizzati.

4) IGIENE DOVE VENGONO SFAMATI I RANDAGI

I volontari hanno partecipato ad un incontro organizzativo e di formazione nel 2020, alla presenza dei Vigili, del veterinario incaricato delle sterilizzazioni e dei responsabili del canile/gattile convenzionato col Comune. Fra le indicazioni, per le colonie da loro seguite è stato chiarito il tipo di ciotole e di cibo da usare e la pulizia da effettuare. Il cibo è acquistato dai volontari con fondi propri o ricevuto in dono da numerose persone di Montanaro, non è fornito dal Comune.

5) INTERVENTO ASL TO 4 PER LUOGHI DI PUBBLICO PASSAGGIO

Le colonie feline non possono essere spostate o catturate e allontanati gli animali se non per le necessità sanitarie elencate, previo accertamento dell'autorità sanitaria, per la Regione Piemonte, nella Legge Regionale 26 luglio 1993 n. 34 e nel relativo regolamento di attuazione, che dispone:

"Art. 9. Interventi di controllo sulla popolazione felina

...

3. Al Servizio veterinario della U.S.S.L. deve essere segnalata la presenza di affezioni a carattere zoonosico e di malattie denunciabili ai sensi del vigente Regolamento di polizia veterinaria, per gli interventi di competenza.

4. La cattura dei gatti randagi può essere disposta solo nel caso in cui, per motivi di ordine igienico-sanitario, la presenza degli animali risulti, ad un accertamento congiunto dei Servizi veterinario e di igiene pubblica della U.S.S.L., incompatibile con insediamenti di popolazione a rischio (es.: ospedali, asili, case di cura) ovvero in caso di epidemie che mettono a repentaglio la salute dell'uomo o degli animali; in questi casi, la cattura è eseguita, previo provvedimento motivato del Sindaco, dal personale di cui al comma 1. dell'articolo 3 del presente Regolamento, con l'assistenza del Presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria competente per territorio, nel rispetto del benessere animale."

Nessuna di queste condizioni è stata segnalata al Comune pertanto non c'è base per un intervento dell'ASL.

Il Sindaco
Ing. Giovanni Ponchia



L'Assessore
Avv. Michela Lorenza Gallenca